



Ministero della transizione ecologica  
Direzione PNA  
Divisione III

**FORMULARIO DI RICHIESTA DELL'AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI SENSI  
DELL' ARTICOLO 9 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1143/2014**

**(ART. 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 2017 N. 230))**

Istituto richiedente o gruppo di Istituti, compresi la denominazione e l'indirizzo	
<hr/>	
Indirizzo della struttura presso la quale sono svolte le attività di confinamento oggetto dell'autorizzazione (nel caso sia diverso dal punto precedente)	
<hr/>	
Telefono	E-mail
<hr/>	
Referente responsabile	
<hr/>	
Telefono	E-mail
<hr/>	

**Specie per cui si richiede l'autorizzazione (nome scientifico e nome comune):**

---

Descrizione della specie e codice NC di cui al regolamento (CEE) n. 2658/87:

---

Attività vietate ai sensi all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1143/2014 per cui è richiesta l'autorizzazione (barrare la casella di interesse):

- importazione
- transito
- detenzione
- allevamento
- trasporto
- uso o scambio
- riproduzione, crescita o coltura

Scopo per cui è richiesta l'autorizzazione (barrare la casella di interesse):

- ricerca
- conservazione *ex situ*
- produzione scientifica e conseguente uso medico

Descrizione sintetica delle attività e degli scopi per cui si richiede l'autorizzazione:

---

Numero o volume/massa netta degli esemplari per cui si richiede l'autorizzazione:

---

Indicazione della capacità massima della struttura di confinamento:

---

Condizioni relative alle attività per le quali si chiede l'autorizzazione da soddisfare obbligatoriamente e documenti da allegare:

- a) **Confinamento:** allegare la descrizione dettagliata delle misure previste per garantire l'impossibilità di fuoriuscita o diffusione dalle strutture di confinamento in cui la specie esotica invasiva di rilevanza unionale è tenuta e manipolata;

- b) **Trasporto:** allegare la descrizione dettagliata delle misure volte a garantire che qualsiasi trasporto della specie sia effettuato in condizioni che ne impediscano la fuga o la fuoriuscita. Laddove necessario, indicare i punti di sosta nonché di destinazione temporanea degli esemplari, quando si verificano eventi che interrompono il viaggio o lo rendono incompatibile con il benessere degli animali
- c) **Qualifiche del personale:** allegare *curricula* sintetici contenenti informazioni relative al personale che conduce le attività in confinamento;
- d) **Modalità di identificazione:** solo nel caso di specie invasiva animale, allegare la descrizione dettagliata del sistema di marcatura o del metodo di riconoscimento individuale adottati;
- e) **Valutazione dei rischi:** allegare la valutazione dei rischi di fuoriuscita specifica per la specie esotica invasiva di rilevanza unionale per cui è stata richiesta l'autorizzazione; inserire informazioni sull'area geografica interessata, con particolare riferimento ad eventuali aree protette o della rete Natura 2000 presenti nell'area;
- f) **Misure di mitigazione:** allegare la descrizione delle misure di mitigazione dei rischi che saranno adottate;
- g) **Sistema di sorveglianza:** allegare la descrizione del sistema di sorveglianza continuo previsto per evitare la fuoriuscita e la diffusione degli esemplari della specie di rilevanza unionale;
- h) **Piano di emergenza:** allegare il piano di emergenza specificamente stilato per far fronte all'eventuale fuoriuscita o diffusione degli esemplari di specie esotica invasiva di rilevanza unionale per cui è stata richiesta l'autorizzazione. Nel Piano dovranno essere descritte in dettaglio le tecniche utilizzate per la ricattura degli esemplari fuoriusciti, il personale coinvolto nelle operazioni (specificandone il ruolo) e le tempistiche previste. Dovrà inoltre essere definito anche un **piano di eradicazione** (dettagliando le tecniche utilizzate e i soggetti coinvolti) da attuare nel caso in cui non risultasse possibile ricatturare tempestivamente tutti gli esemplari fuoriusciti.  
*Nel caso di fuoriuscita degli esemplari di una specie di rilevanza unionale dovrà esserne data immediata comunicazione al MiTE, all'ISPRA e alla Regione di riferimento che dovranno essere costantemente aggiornati fino al recupero di tutti gli esemplari fuoriusciti.*
- i) **Tariffa:** allegare la prova del pagamento della tariffa di cui all'art. 29 del Decreto Legislativo 230 del 15 dicembre 2017 recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n 1143/2014; la prova del pagamento può essere inviata successivamente al primo invio di documentazione che dà luogo alla pre-istruttoria, quando il MITE comunicherà l'importo eventualmente dovuto.

**Informativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679 sulla Protezione dei dati n., ex art. 13**

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni: 1) la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art 6 del RGPD n. UE/2016/679) è un obbligo legale ai sensi dell'art 8 del D. Lvo 230/2017; 2) la finalità e le motivazioni della richiesta del trattamento dei dati personali risiedono negli artt 6 e 8 del D. Lvo 230/2017; 3) il Titolare del trattamento è il Ministero della Transizione ecologica (MiTE); 4) per gli eventuali chiarimenti, è possibile rivolgersi al MiTE, Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione funzionalmente competente in materia di protezione di dati personali, ai sensi dell'art. 10 del DPCM n. 142/2014: Via C. Colombo,44 00147 Roma; E-mail: [IPP-UDG@minambiente.it](mailto:IPP-UDG@minambiente.it); Pec: [IPP@pec.minambiente.it](mailto:IPP@pec.minambiente.it); Tel.: 06 5722-5701-02-03-04-05-07;5) in caso di reclamo, è possibile rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) del MATTM: Via C. Colombo,44 00147 Roma; E-mail: [RPD@mite.gov.it](mailto:RPD@mite.gov.it); Pec: [RPD@pec.minambiente.it](mailto:RPD@pec.minambiente.it); Tel. 06 5722- 8710; 6) in alternativa, è possibile rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza Venezia 11, 00187 ROMA, tel. 06 696771 (centralino), mail: [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it), pec: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it)); 7) il trattamento dei dati è effettuato in modalità parzialmente automatizzata; 8) in osservanza delle norme vigenti, i dati sono conservati per un periodo massimo di 25 anni (in funzione della longevità di alcune delle specie esotiche invasive oggetto della denuncia);9) è possibile chiedere, in qualunque momento, l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica; 10) nei limiti previsti dalla normativa vigente, è possibile chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta al "Titolare del trattamento", informando, per conoscenza, l'RPD del MiTE.